

PREGARE L' AVE MARIA

FINITO DI STAMPARE LUGLIO 2010

60

PREGARE L' AVE MARIA

FINITO DI STAMPARE LUGLIO 2010

60

ristampe.

E' gradita la segnalazione di testimonianze inerenti grazie o benefici spirituali o materiali, ottenuti attraverso la mediazione delle opere lette, soprattutto in ordine alla conversione e alla crescita spirituale.

Dello stesso autore:

***PREGHIERE DI BENEDIZIONE E LIBERAZIONE PER LA FAMIGLIA.***

Edizioni *Shalom*, Camerata Picena 2000.

***L'eremita del monte Contessa. SANT'ALBERTO da Sestri Ponente*** Edizioni *La Rete*, Genova 2008

In preparazione presso l'Editrice LA RETE:  
Felice Traversa, ***DAVANTI AL PRESEPE. Preghiere e divagazioni bibliche per piccoli e grandi.***

Felice Traversa, ***LA STELLA DEL MATTINO. Preghiere per iniziare bene la giornata.***

59

ristampe.

E' gradita la segnalazione di testimonianze inerenti grazie o benefici spirituali o materiali, ottenuti attraverso la mediazione delle opere lette, soprattutto in ordine alla conversione e alla crescita spirituale.

Dello stesso autore:

***PREGHIERE DI BENEDIZIONE E LIBERAZIONE PER LA FAMIGLIA.***

Edizioni *Shalom*, Camerata Picena 2000.

***L'eremita del monte Contessa. SANT'ALBERTO da Sestri Ponente*** Edizioni *La Rete*, Genova 2008

In preparazione presso l'Editrice LA RETE:  
Felice Traversa, ***DAVANTI AL PRESEPE. Preghiere e divagazioni bibliche per piccoli e grandi.***

Felice Traversa, ***LA STELLA DEL MATTINO. Preghiere per iniziare bene la giornata.***

59

za e debolezza umana, possa, con l'ausilio del Signore, fare del bene a tante persone, essere un mezzo della grazia salvifica di Dio, aiutare a recuperare un rapporto di fede e di conoscenza nei confronti della verità rivelata, offrire degli strumenti semplici che aiutino concretamente le persone a vivere un rapporto di fede e di amore con Dio Creatore e Redentore.

L'Associazione Ora et Labora ONLUS vuole porre LA RETE nelle mani di Maria Santissima perché sia lei, la madre della Chiesa e dei credenti, a gettarla nel modo giusto, nel momento giusto e nel luogo giusto, per offrire un'abbondante pesca al Signore della gloria.

L'Editrice LA RETE si propone di instaurare un rapporto di collaborazione interattiva con i lettori delle opere pubblicate, i quali sono invitati a segnalare i loro punti di vista, sia in positivo che in negativo, sui contenuti, sulla grafica, su eventuali errori di stampa, da correggersi in ulteriori

58

za e debolezza umana, possa, con l'ausilio del Signore, fare del bene a tante persone, essere un mezzo della grazia salvifica di Dio, aiutare a recuperare un rapporto di fede e di conoscenza nei confronti della verità rivelata, offrire degli strumenti semplici che aiutino concretamente le persone a vivere un rapporto di fede e di amore con Dio Creatore e Redentore.

L'Associazione Ora et Labora ONLUS vuole porre LA RETE nelle mani di Maria Santissima perché sia lei, la madre della Chiesa e dei credenti, a gettarla nel modo giusto, nel momento giusto e nel luogo giusto, per offrire un'abbondante pesca al Signore della gloria.

L'Editrice LA RETE si propone di instaurare un rapporto di collaborazione interattiva con i lettori delle opere pubblicate, i quali sono invitati a segnalare i loro punti di vista, sia in positivo che in negativo, sui contenuti, sulla grafica, su eventuali errori di stampa, da correggersi in ulteriori

58

**FELICE TRAVERSA**

**PREGARE**

**L'AVE MARIA**

*Sulla tua parola getterò le reti (Lc 5,5)*

**EDIZIONI LA RETE**

**FELICE TRAVERSA**

**PREGARE**

**L'AVE MARIA**

*Sulla tua parola getterò le reti (Lc 5,5)*

**EDIZIONI LA RETE**

Testi e grafica:  
Padre Felice Traversa

© EDIZIONI LA RETE

*Proprietà letteraria riservata*

Produzione e diffusione:  
Associazione Ora et Labora  
Via S. Alberto 48  
16154 Genova  
Tel/Fax 010.6988929  
e-mail: oraetlabora@eremosantalberto.it

Genova 2010

4

57

nale, i numerosi attestati di persone riconoscenti per l'aiuto spirituale ricevuto, utilizzando questo strumento, ha indotto l'Associazione a dare vita alle Edizioni LA RETE, come mezzo di diffusione di quanto viene elaborato nel contesto della vita spirituale e del ministero pastorale dell'Eremo di Sant'Alberto.

LA RETE si pone così come una impresa editoriale che non parte tanto dall'iniziativa degli uomini, quanto da un atto di fede nella parola di Dio. Per questo motivo è stato scelto quale motto dell'editrice il versetto di Luca: *Sulla tua parola getterò le reti (Lc 5,5)*. E' sulla parola del Signore, manifestata attraverso i segni da lui donati nel corso di numerosi anni, che l'Associazione Ora et Labora ha deciso di gettare LA RETE, nella convinzione di fare cosa gradita al Signore e con la speranza, fondata sulla parola di Dio, di fare una pesca abbondante, cioè di diventare uno strumento, che pur nella sua piccolez-

Testi e grafica:  
Padre Felice Traversa

© EDIZIONI LA RETE

*Proprietà letteraria riservata*

Produzione e diffusione:  
Associazione Ora et Labora  
Via S. Alberto 48  
16154 Genova  
Tel/Fax 010.6988929  
e-mail: oraetlabora@eremosantalberto.it

Genova 2010

4

57

## LE EDIZIONI LA RETE

Le Edizioni LA RETE sono il frutto di un impegno pluriennale dell'Associazione Ora et Labora, al servizio delle iniziative pastorali dell'Eremo di Sant'Alberto, in Genova Sestri Ponente.

Fin dall'inizio l'Associazione si è impegnata nella produzione e stampa di sussidi per la preghiera e l'approfondimento della vita spirituale, che sono tuttora a disposizione dei visitatori dell'Eremo e di quanti vengono per pregare.

Nel tempo è sorta l'esigenza di dare maggiore diffusione a questi contributi, affinché un maggior numero di persone potesse avvalersene.

Una prova si è svolta attraverso la pubblicazione del libro *Preghiere di benedizione e liberazione della famiglia*, edito da Shalom.

L'ottima accoglienza di questo piccolo sussidio di preghiera sul territorio nazio-

## LE EDIZIONI LA RETE

Le Edizioni LA RETE sono il frutto di un impegno pluriennale dell'Associazione Ora et Labora, al servizio delle iniziative pastorali dell'Eremo di Sant'Alberto, in Genova Sestri Ponente.

Fin dall'inizio l'Associazione si è impegnata nella produzione e stampa di sussidi per la preghiera e l'approfondimento della vita spirituale, che sono tuttora a disposizione dei visitatori dell'Eremo e di quanti vengono per pregare.

Nel tempo è sorta l'esigenza di dare maggiore diffusione a questi contributi, affinché un maggior numero di persone potesse avvalersene.

Una prova si è svolta attraverso la pubblicazione del libro *Preghiere di benedizione e liberazione della famiglia*, edito da Shalom.

L'ottima accoglienza di questo piccolo sussidio di preghiera sul territorio nazio-

## INTRODUZIONE

Pregare l'Ave Maria appare a prima vista una cosa molto semplice.

Si tratta di una preghiera breve, facilmente memorizzabile.

Di frequente è la prima preghiera che i genitori insegnano ai loro figli appena incominciano a parlare. È bello ed è giusto che sia così. In fin dei conti, nello sviluppo dell'esercizio del linguaggio, la prima parola pronunciata non è forse "mamma"? Dopo viene papà. Così pure nella prima iniziazione alla fede attraverso la pratica della preghiera appare naturale insegnare prima l'Ave Maria, del Padre nostro.

Dal punto di vista strutturale, l'Ave Maria si compone di due parti.

La prima è costituita da una serie di invocazioni che riprendono i passaggi evangelici riferiti alla persona di Maria in occasione dell'annunciazio-

## INTRODUZIONE

Pregare l'Ave Maria appare a prima vista una cosa molto semplice.

Si tratta di una preghiera breve, facilmente memorizzabile.

Di frequente è la prima preghiera che i genitori insegnano ai loro figli appena incominciano a parlare. È bello ed è giusto che sia così. In fin dei conti, nello sviluppo dell'esercizio del linguaggio, la prima parola pronunciata non è forse "mamma"? Dopo viene papà. Così pure nella prima iniziazione alla fede attraverso la pratica della preghiera appare naturale insegnare prima l'Ave Maria, del Padre nostro.

Dal punto di vista strutturale, l'Ave Maria si compone di due parti.

La prima è costituita da una serie di invocazioni che riprendono i passaggi evangelici riferiti alla persona di Maria in occasione dell'annunciazio-

ne dell'angelo Gabriele e della visita alla cugina Elisabetta.

La seconda parte è costituita da una supplica rivolta a Maria, invocata col titolo di madre di Dio, cui fa seguito la richiesta della sua intercessione nel momento presente ed in quello futuro della propria morte.

La preghiera è formulata al plurale e quindi l'orante abbraccia nella sua invocazione l'umanità intera.

Il centro focale della preghiera è però la persona di Gesù il cui nome viene benedetto alla conclusione della prima parte.

Si può affermare che si tratta di una preghiera di lode e di benedizione che ha come oggetto Maria, considerata nel suo essere la madre di Gesù e quindi madre di Dio. Nel contempo è presente un fondamentale elemento di supplica che ha per oggetto l'intercessione continua del-

## **INDICE**

Introduzione	pag. 5
Ave, o Maria	pag. 9
Piena di grazia	pag. 13
Il Signore è con te	pag. 18
Tu sei benedetta fra le donne	pag. 23
Benedetto è Gesù,	
Il frutto del tuo grembo	pag. 28
Santa Maria	pag. 32
Madre di Dio	pag. 37
Prega per noi peccatori	pag. 41
Adesso	pag. 45
E nell'ora della nostra morte	pag. 48
Postfazione	pag. 53
Indice	pag. 55

ne dell'angelo Gabriele e della visita alla cugina Elisabetta.

La seconda parte è costituita da una supplica rivolta a Maria, invocata col titolo di madre di Dio, cui fa seguito la richiesta della sua intercessione nel momento presente ed in quello futuro della propria morte.

La preghiera è formulata al plurale e quindi l'orante abbraccia nella sua invocazione l'umanità intera.

Il centro focale della preghiera è però la persona di Gesù il cui nome viene benedetto alla conclusione della prima parte.

Si può affermare che si tratta di una preghiera di lode e di benedizione che ha come oggetto Maria, considerata nel suo essere la madre di Gesù e quindi madre di Dio. Nel contempo è presente un fondamentale elemento di supplica che ha per oggetto l'intercessione continua del-

## **INDICE**

Introduzione	pag. 5
Ave, o Maria	pag. 9
Piena di grazia	pag. 13
Il Signore è con te	pag. 18
Tu sei benedetta fra le donne	pag. 23
Benedetto è Gesù,	
Il frutto del tuo grembo	pag. 28
Santa Maria	pag. 32
Madre di Dio	pag. 37
Prega per noi peccatori	pag. 41
Adesso	pag. 45
E nell'ora della nostra morte	pag. 48
Postfazione	pag. 53
Indice	pag. 55

spirituali contenute in una semplice affermazione.

La tua preghiera acquisterà di spessore e diventerà lo strumento ordinario non solo per alimentare la tua pietà, ma per progredire nella conoscenza della verità e nell'esperienza dell'amore di Dio, di Maria, degli angeli e dei santi.

È questo che ti auguro di cuore e per questo ti assicuro la mia preghiera.

P. Felice Traversa

P. S. Sarò grato a chi volesse farmi pervenire le sue osservazioni, i suoi suggerimenti, anche critici, per migliorare eventuali future edizioni e per progredire io stesso nella comprensione dell'Ave Maria.

Può inviare per posta all'indirizzo dell'editrice, oppure via e-mail : [edizioneilarete@eremosantalberto.it](mailto:edizioneilarete@eremosantalberto.it)  
Grazie.

la madre dei credenti nei confronti di tutti i suoi figli.

Per la sua semplicità e completezza si può ritenere che questa formula, sia l'orazione più pregata in assoluto dai cristiani, specialmente nella devozione del S. Rosario. Ma ad una più attenta riflessione, le varie parti dell'Ave Maria, sono suscettibili di un incessante approfondimento, rivelatore di inesauribili ricchezze spirituali.

In questo piccolo sussidio si è voluto prendere successivamente in considerazione le dieci affermazioni rintracciabili nella formula dell'Ave Maria e sviluppare su ciascuna di esse una preghiera che, in qualche modo, ne esplicitasse, almeno parzialmente, la profondità spirituale e ne evidenziasse i contenuti teologici, che una volta assimilati mettano l'orante in condizione di pregare in maniera sempre più consapevole e motivata

spirituali contenute in una semplice affermazione.

La tua preghiera acquisterà di spessore e diventerà lo strumento ordinario non solo per alimentare la tua pietà, ma per progredire nella conoscenza della verità e nell'esperienza dell'amore di Dio, di Maria, degli angeli e dei santi.

È questo che ti auguro di cuore e per questo ti assicuro la mia preghiera.

P. Felice Traversa

P. S. Sarò grato a chi volesse farmi pervenire le sue osservazioni, i suoi suggerimenti, anche critici, per migliorare eventuali future edizioni e per progredire io stesso nella comprensione dell'Ave Maria.

Può inviare per posta all'indirizzo dell'editrice, oppure via e-mail : [edizioneilarete@eremosantalberto.it](mailto:edizioneilarete@eremosantalberto.it)  
Grazie.

la madre dei credenti nei confronti di tutti i suoi figli.

Per la sua semplicità e completezza si può ritenere che questa formula, sia l'orazione più pregata in assoluto dai cristiani, specialmente nella devozione del S. Rosario. Ma ad una più attenta riflessione, le varie parti dell'Ave Maria, sono suscettibili di un incessante approfondimento, rivelatore di inesauribili ricchezze spirituali.

In questo piccolo sussidio si è voluto prendere successivamente in considerazione le dieci affermazioni rintracciabili nella formula dell'Ave Maria e sviluppare su ciascuna di esse una preghiera che, in qualche modo, ne esplicitasse, almeno parzialmente, la profondità spirituale e ne evidenziasse i contenuti teologici, che una volta assimilati mettano l'orante in condizione di pregare in maniera sempre più consapevole e motivata

questa splendida orazione della tradizione cristiana.

Il presente lavoro vuole essere l'umile testimonianza di una persona che ama Maria e desidera vivere un rapporto di fede e d'amore con lei, mediato dalla preghiera, in maniera sempre nuova e sempre più profonda.

Confidando nell'intercessione di Maria, mi auguro che queste preghiere possano aiutare anche i miei fratelli e sorelle di fede, nel conseguire lo stesso scopo.

P. Felice Traversa

## **POSTFAZIONE**

Caro fratello e sorella, che hai avuto la ventura di imbatterti in questo piccolo libro di preghiera, mi auguro di cuore che possa esserti servito a riconoscere, come, ogni affermazione dell'Ave Maria, sia ricca di una molteplicità di significato, di cui solo una minima parte sono state evidenziate in questa preghiera.

L'augurio che mi sento di darti è che tu prosegua da solo questo percorso.

Al di là del recitare la formula dell'Ave Maria o di altre formule conservate dalla tradizione devozionale della Chiesa, prendi l'abitudine di soffermarti su una parola, su un enunciato, invoca lo Spirito Santo, poniti delle domande, rifletti e cerca di portare alla luce della tua coscienza i significati nascosti, le ricchezze

questa splendida orazione della tradizione cristiana.

Il presente lavoro vuole essere l'umile testimonianza di una persona che ama Maria e desidera vivere un rapporto di fede e d'amore con lei, mediato dalla preghiera, in maniera sempre nuova e sempre più profonda.

Confidando nell'intercessione di Maria, mi auguro che queste preghiere possano aiutare anche i miei fratelli e sorelle di fede, nel conseguire lo stesso scopo.

P. Felice Traversa

## **POSTFAZIONE**

Caro fratello e sorella, che hai avuto la ventura di imbatterti in questo piccolo libro di preghiera, mi auguro di cuore che possa esserti servito a riconoscere, come, ogni affermazione dell'Ave Maria, sia ricca di una molteplicità di significato, di cui solo una minima parte sono state evidenziate in questa preghiera.

L'augurio che mi sento di darti è che tu prosegua da solo questo percorso.

Al di là del recitare la formula dell'Ave Maria o di altre formule conservate dalla tradizione devozionale della Chiesa, prendi l'abitudine di soffermarti su una parola, su un enunciato, invoca lo Spirito Santo, poniti delle domande, rifletti e cerca di portare alla luce della tua coscienza i significati nascosti, le ricchezze

La risurrezione di Cristo, tuo Figlio, e la tua gloriosa assunzione al cielo, ne sono un segno che, per chi crede, diventa certezza.

Tu ci aspetti, o Maria, per introdurci nella vita eterna, retaggio prezioso dei figli di Dio.

Facci sentire, in modo speciale, la tua presenza e la tua assistenza, negli ultimi istanti della vita terrena, prendici per mano e conducici tu nella pace infinita del regno di Dio.

Grazie, o Maria. Amen.

52

La risurrezione di Cristo, tuo Figlio, e la tua gloriosa assunzione al cielo, ne sono un segno che, per chi crede, diventa certezza.

Tu ci aspetti, o Maria, per introdurci nella vita eterna, retaggio prezioso dei figli di Dio.

Facci sentire, in modo speciale, la tua presenza e la tua assistenza, negli ultimi istanti della vita terrena, prendici per mano e conducici tu nella pace infinita del regno di Dio.

Grazie, o Maria. Amen.

52

## **AVE, O MARIA**

Nel silenzio profondo del cuore, tu odi distintamente una voce: "*Rallegrati*".

Qualcuno che ti conosce ti invita a gioire.

È la voce del cuore che si sveglia all'alba di un nuovo giorno e contempla la bellezza del creato?

È la voce della vita che pulsa in tutte le fibre del tuo essere che non può essere disgiunta dall'appercezione della sua bellezza?

È la voce della sensibilità umana che avverte quel senso di benessere diffuso percepibile dopo un sereno riposo?

No, è una voce infinitamente più dolce, più lieve, più misteriosa, è la voce di una persona innamorata, è la voce di Dio!

È la voce di Colui che ti ha pensata all'alba dei tempi quale strumento

9

## **AVE, O MARIA**

Nel silenzio profondo del cuore, tu odi distintamente una voce: "*Rallegrati*".

Qualcuno che ti conosce ti invita a gioire.

È la voce del cuore che si sveglia all'alba di un nuovo giorno e contempla la bellezza del creato?

È la voce della vita che pulsa in tutte le fibre del tuo essere che non può essere disgiunta dall'appercezione della sua bellezza?

È la voce della sensibilità umana che avverte quel senso di benessere diffuso percepibile dopo un sereno riposo?

No, è una voce infinitamente più dolce, più lieve, più misteriosa, è la voce di una persona innamorata, è la voce di Dio!

È la voce di Colui che ti ha pensata all'alba dei tempi quale strumento

9

eletto attraverso il quale riparare il peccato dei progenitori.

Dopo Eva, la madre di tutti i viventi, Dio ti ha concepito per essere la capostipite dell'umanità redenta.

Rallegrati, perché il Dio dell'universo ha voluto concentrare in te tutte le perfezioni dell'umanità.

Rallegrati, perché, preservandoti da ogni macchia di peccato, ti ha voluto così bella, così pura, così santa da innamorarsi di te.

Rallegrati, perché il Dio della vita ti vuole rendere la madre della vita, la madre, cioè, del Verbo della vita, del suo Figlio unigenito, attraverso il quale tutte le cose che esistono sono state fatte.

Rallegrati, perché il Dio della redenzione vuole farti madre nell'ordine della grazia, di tutta l'umanità redenta.

Rallegrati, perché il Dio della gloria vuole, al termine della tua vita ter-

eletto attraverso il quale riparare il peccato dei progenitori.

Dopo Eva, la madre di tutti i viventi, Dio ti ha concepito per essere la capostipite dell'umanità redenta.

Rallegrati, perché il Dio dell'universo ha voluto concentrare in te tutte le perfezioni dell'umanità.

Rallegrati, perché, preservandoti da ogni macchia di peccato, ti ha voluto così bella, così pura, così santa da innamorarsi di te.

Rallegrati, perché il Dio della vita ti vuole rendere la madre della vita, la madre, cioè, del Verbo della vita, del suo Figlio unigenito, attraverso il quale tutte le cose che esistono sono state fatte.

Rallegrati, perché il Dio della redenzione vuole farti madre nell'ordine della grazia, di tutta l'umanità redenta.

Rallegrati, perché il Dio della gloria vuole, al termine della tua vita ter-

che ti chiediamo per tutti, anche per coloro che non ti pregano mai, o assai raramente.

Noi ignoriamo che cosa avvenga nella morte.

Rimane un mistero a noi precluso. Possiamo solo constatare che proporzionalmente, sono poche le persone che vivono la morte, nella consapevolezza e nella corrispondenza alla chiamata di Dio.

La cultura contemporanea tende ad esorcizzare il tema della morte, perché, quando si rifiuta la dimensione religiosa, l'uomo l'avverte quasi come un inesorabile destino che pone termine alla sua esistenza.

Se manca la speranza cristiana, la morte può incutere soltanto angoscia e terrore.

Ma le cose in realtà sono molto diverse: la morte non è la fine della vita, ma il compimento che si apre ad un orizzonte di eternità e di gioia.

che ti chiediamo per tutti, anche per coloro che non ti pregano mai, o assai raramente.

Noi ignoriamo che cosa avvenga nella morte.

Rimane un mistero a noi precluso. Possiamo solo constatare che proporzionalmente, sono poche le persone che vivono la morte, nella consapevolezza e nella corrispondenza alla chiamata di Dio.

La cultura contemporanea tende ad esorcizzare il tema della morte, perché, quando si rifiuta la dimensione religiosa, l'uomo l'avverte quasi come un inesorabile destino che pone termine alla sua esistenza.

Se manca la speranza cristiana, la morte può incutere soltanto angoscia e terrore.

Ma le cose in realtà sono molto diverse: la morte non è la fine della vita, ma il compimento che si apre ad un orizzonte di eternità e di gioia.

Significa morire nell'accettazione della chiamata di Dio, nella riconoscenza per tutto il bene ricevuto e fatto nel corso della vita, nell'abbandono fiducioso nella misericordia del Padre, nell'associazione al mistero della passione di Cristo, nel pentimento dei propri peccati, nella profonda riconciliazione con Dio, con se stessi, con il prossimo.

O Maria, ogni volta che recitiamo questa preghiera, ti chiediamo la grazia di morire bene.

Nella piena comunione con la Santissima Trinità e con te.

Sappiamo che questo nostro desiderio coincide sicuramente con la volontà di Dio nei nostri confronti, e siamo certi che la tua materna intercessione non ci farà mancare l'aiuto necessario per concludere serenamente la nostra esistenza terrena.

È una grazia che chiediamo per noi che ti preghiamo, ma è una grazia

Significa morire nell'accettazione della chiamata di Dio, nella riconoscenza per tutto il bene ricevuto e fatto nel corso della vita, nell'abbandono fiducioso nella misericordia del Padre, nell'associazione al mistero della passione di Cristo, nel pentimento dei propri peccati, nella profonda riconciliazione con Dio, con se stessi, con il prossimo.

O Maria, ogni volta che recitiamo questa preghiera, ti chiediamo la grazia di morire bene.

Nella piena comunione con la Santissima Trinità e con te.

Sappiamo che questo nostro desiderio coincide sicuramente con la volontà di Dio nei nostri confronti, e siamo certi che la tua materna intercessione non ci farà mancare l'aiuto necessario per concludere serenamente la nostra esistenza terrena.

È una grazia che chiediamo per noi che ti preghiamo, ma è una grazia

rena, che tu sia partecipe della gloria celeste nell'integrità della tua persona.

Rallegrati, perché il Dio della grazia ti vuole fare mediatrice di ogni sua grazia, espressione del suo amore misericordioso nei confronti del mondo.

Rallegrati, perché il Dio della gioia desidera renderti partecipe del suo gaudio eterno.

Rallegrati, perché, proprio perché sei, come lui ti ha voluta e pensata, sei sorgente di gioia per il cuore di Dio.

Rallegrati, perché nel corso dei tempi, tutte le genti ti diranno beata, beata per la tua immacolata concezione, beata per la tua divina maternità, beata per la tua gloriosa asunzione al cielo, beata per la tua amorevole mediazione di grazia.

Rallegrati, perché sei l'oggetto del compiacimento di Dio e di ogni uo-

rena, che tu sia partecipe della gloria celeste nell'integrità della tua persona.

Rallegrati, perché il Dio della grazia ti vuole fare mediatrice di ogni sua grazia, espressione del suo amore misericordioso nei confronti del mondo.

Rallegrati, perché il Dio della gioia desidera renderti partecipe del suo gaudio eterno.

Rallegrati, perché, proprio perché sei, come lui ti ha voluta e pensata, sei sorgente di gioia per il cuore di Dio.

Rallegrati, perché nel corso dei tempi, tutte le genti ti diranno beata, beata per la tua immacolata concezione, beata per la tua divina maternità, beata per la tua gloriosa asunzione al cielo, beata per la tua amorevole mediazione di grazia.

Rallegrati, perché sei l'oggetto del compiacimento di Dio e di ogni uo-

mo che riconosce la tua maternità spirituale nei suoi confronti.  
Rallegrati, per la gioia che prova il mio cuore ogni qualvolta che, nella preghiera, contempla il tuo volto.  
Amen.

12

mo che riconosce la tua maternità spirituale nei suoi confronti.  
Rallegrati, per la gioia che prova il mio cuore ogni qualvolta che, nella preghiera, contempla il tuo volto.  
Amen.

12

cessariamente, un sentimento di timore e di angoscia.  
Per questo è saggio che a questo evento ci si prepari nel corso della vita, ci si prepari spiritualmente e si chieda anche l'aiuto, non solo delle persone care che potranno essere presenti alla nostra morte, ma l'aiuto spirituale dei nostri cari defunti, dei santi, degli angeli, della Chiesa ed in particolare del tuo aiuto, o Maria, tu che sei la nostra madre nell'ordine della grazia.  
Dal momento che è nella morte che si gioca il destino eterno di ogni persona, è di fondamentale importanza vivere bene e morire bene.  
Quando, o Maria, ti chiediamo di pregare per noi peccatori adesso, ti chiediamo la grazia per vivere bene, quando ti chiediamo di pregare nell'ora della nostra morte, ti chiediamo la grazia di morire bene.  
Che cosa significa morire bene?

49

cessariamente, un sentimento di timore e di angoscia.  
Per questo è saggio che a questo evento ci si prepari nel corso della vita, ci si prepari spiritualmente e si chieda anche l'aiuto, non solo delle persone care che potranno essere presenti alla nostra morte, ma l'aiuto spirituale dei nostri cari defunti, dei santi, degli angeli, della Chiesa ed in particolare del tuo aiuto, o Maria, tu che sei la nostra madre nell'ordine della grazia.  
Dal momento che è nella morte che si gioca il destino eterno di ogni persona, è di fondamentale importanza vivere bene e morire bene.  
Quando, o Maria, ti chiediamo di pregare per noi peccatori adesso, ti chiediamo la grazia per vivere bene, quando ti chiediamo di pregare nell'ora della nostra morte, ti chiediamo la grazia di morire bene.  
Che cosa significa morire bene?

49

**E NELL'ORA DELLA NOSTRA  
MORTE**

O Maria,  
la vita biologica di tutti gli uomini ha un termine, si conclude con la morte.  
Anche Gesù ha fatto l'esperienza della morte e poi è risorto.  
Anche tu hai fatto l'esperienza della morte e poi sei stata assunta, nell'integrità della tua persona, nella gloria dei cieli.  
Anche noi un giorno, ignoriamo se sia vicino o lontano, faremo questa medesima esperienza.  
Essendo la morte la più grave conseguenza del peccato, e coincidendo essa con la conclusione della vita biologica, è per lo più associata ad una esperienza di dolore fisico e di sofferenza morale.  
La radicalità di questa esperienza e la sua misteriosità, comporta, ne-

48

**PIENA DI GRAZIA**

O Maria, l'angelo non ti chiama per nome, ti chiama "*piena di grazia*".  
Questo è il tuo nome davanti a Dio.  
Tu sei la sua favorita, colei nella quale lui si compiace, colei che ha attirato il suo sguardo e sulla quale ha riversato la pienezza della sua grazia.  
Dal momento del tuo concepimento, dal primo istante della tua esistenza, Dio ti ha preservata da ogni macchia di peccato, in vista della missione che ti voleva affidare: diventare la madre del Redentore, permettere il mistero dell'incarnazione del Verbo, comunicare la natura umana al Figlio Unigenito di Dio.  
Quale è il significato della tua pienezza di grazia?  
Quale è la caratteristica della tua persona che ti ha reso così affasci-

13

**E NELL'ORA DELLA NOSTRA  
MORTE**

O Maria,  
la vita biologica di tutti gli uomini ha un termine, si conclude con la morte.  
Anche Gesù ha fatto l'esperienza della morte e poi è risorto.  
Anche tu hai fatto l'esperienza della morte e poi sei stata assunta, nell'integrità della tua persona, nella gloria dei cieli.  
Anche noi un giorno, ignoriamo se sia vicino o lontano, faremo questa medesima esperienza.  
Essendo la morte la più grave conseguenza del peccato, e coincidendo essa con la conclusione della vita biologica, è per lo più associata ad una esperienza di dolore fisico e di sofferenza morale.  
La radicalità di questa esperienza e la sua misteriosità, comporta, ne-

48

**PIENA DI GRAZIA**

O Maria, l'angelo non ti chiama per nome, ti chiama "*piena di grazia*".  
Questo è il tuo nome davanti a Dio.  
Tu sei la sua favorita, colei nella quale lui si compiace, colei che ha attirato il suo sguardo e sulla quale ha riversato la pienezza della sua grazia.  
Dal momento del tuo concepimento, dal primo istante della tua esistenza, Dio ti ha preservata da ogni macchia di peccato, in vista della missione che ti voleva affidare: diventare la madre del Redentore, permettere il mistero dell'incarnazione del Verbo, comunicare la natura umana al Figlio Unigenito di Dio.  
Quale è il significato della tua pienezza di grazia?  
Quale è la caratteristica della tua persona che ti ha reso così affasci-

13

nante agli occhi di Dio, che ha conquistato il cuore dell'Onnipotente? La tua povertà, la tua semplicità, la coscienza della tua creaturalità, del tuo essere totalmente vuota di te stessa, un recipiente nel quale Dio poteva riversare tutto se stesso, amarti così tanto da desiderarti come madre del suo unico Figlio, che condivide con lui l'unica natura divina, da volere che diventassi la madre di Dio. A prima vista sembra emergere una apparente contraddizione. Come può Dio, il creatore di tutte le cose, avere una madre che è pur sempre una creatura da lui generata? In realtà tu sei la madre del Verbo incarnato che, in quanto Figlio unigenito del Padre, è da lui generato dall'eternità, ma in quanto uomo è da te generato nel tempo, nella piezza dei tempi.

14

nante agli occhi di Dio, che ha conquistato il cuore dell'Onnipotente? La tua povertà, la tua semplicità, la coscienza della tua creaturalità, del tuo essere totalmente vuota di te stessa, un recipiente nel quale Dio poteva riversare tutto se stesso, amarti così tanto da desiderarti come madre del suo unico Figlio, che condivide con lui l'unica natura divina, da volere che diventassi la madre di Dio. A prima vista sembra emergere una apparente contraddizione. Come può Dio, il creatore di tutte le cose, avere una madre che è pur sempre una creatura da lui generata? In realtà tu sei la madre del Verbo incarnato che, in quanto Figlio unigenito del Padre, è da lui generato dall'eternità, ma in quanto uomo è da te generato nel tempo, nella piezza dei tempi.

14

intercessione. Ora, in questo momento, per i bisogni e le necessità del presente. Ed è giusto che sia così. Forse una madre non conosce quali sono i bisogni veramente essenziali dei suoi figli meglio di loro stessi? Vogliamo fidarci di te, o Maria! Solo ti chiediamo di pregare oggi, affinché possiamo essere così come Dio ci vuole. Ci vuole nella gioia? Bene. Ci vuole sulla croce? Bene. Ci vuole nella gloria? Bene. In tutto la volontà di Dio si compia nella nostra vita. Prega per questo, o Maria, tu, che ormai sottratta alle categorie spazio-temporali, sei in grado di cogliere quale sia il nostro migliore bene in ogni momento della nostra vita. Grazie, o Maria. Amen.

47

intercessione. Ora, in questo momento, per i bisogni e le necessità del presente. Ed è giusto che sia così. Forse una madre non conosce quali sono i bisogni veramente essenziali dei suoi figli meglio di loro stessi? Vogliamo fidarci di te, o Maria! Solo ti chiediamo di pregare oggi, affinché possiamo essere così come Dio ci vuole. Ci vuole nella gioia? Bene. Ci vuole sulla croce? Bene. Ci vuole nella gloria? Bene. In tutto la volontà di Dio si compia nella nostra vita. Prega per questo, o Maria, tu, che ormai sottratta alle categorie spazio-temporali, sei in grado di cogliere quale sia il nostro migliore bene in ogni momento della nostra vita. Grazie, o Maria. Amen.

47

possiamo prevedere.

È il presente il tempo della salvezza, della grazia, dell'amore.

È oggi che abbiamo bisogno del tuo aiuto nelle più svariate situazioni in cui ci possiamo venire a trovare e che possono dipendere in parte dalla nostra libera scelta, in parte da fattori assolutamente indipendenti da noi.

Di che cosa abbiamo bisogno oggi?

Tu lo sai, meglio di noi.

A noi può sembrare prioritaria qualcosa, ma in realtà la nostra visione delle cose è così limitata che spesso riteniamo importante quello che non lo è e viceversa.

Allora la nostra supplica dovrebbe rimanere assolutamente indeterminata, senza contenuto?

In un certo senso, sì.

Nella formula dell'Ave Maria non ti si dice di pregare per qualcosa di specifico. Si chiede solo l'aiuto della tua

possiamo prevedere.

È il presente il tempo della salvezza, della grazia, dell'amore.

È oggi che abbiamo bisogno del tuo aiuto nelle più svariate situazioni in cui ci possiamo venire a trovare e che possono dipendere in parte dalla nostra libera scelta, in parte da fattori assolutamente indipendenti da noi.

Di che cosa abbiamo bisogno oggi?

Tu lo sai, meglio di noi.

A noi può sembrare prioritaria qualcosa, ma in realtà la nostra visione delle cose è così limitata che spesso riteniamo importante quello che non lo è e viceversa.

Allora la nostra supplica dovrebbe rimanere assolutamente indeterminata, senza contenuto?

In un certo senso, sì.

Nella formula dell'Ave Maria non ti si dice di pregare per qualcosa di specifico. Si chiede solo l'aiuto della tua

Dio è entrato nella storia, nello spazio e nel tempo, attraverso di te, attraverso la tua umile, generosa e piena collaborazione, attraverso il tuo sì.

Proprio perché piena di grazia, lo Spirito Santo ha potuto operare in te questo miracolo d'amore e tu hai potuto comunicare al Verbo una natura umana perfetta, immune da ogni condizionamento derivante dal peccato dei progenitori.

La pienezza della tua grazia, o Maria, ti ha accompagnata nel corso di tutto il tuo pellegrinaggio terreno, non evitandoti la prova della tentazione e del dolore. Anzi, il rapporto unico col tuo figlio ha comportato una partecipazione altrettanto singolare al mistero della sua passione redentrice.

Tu sei piena di grazia al momento del tuo concepimento.

Dio è entrato nella storia, nello spazio e nel tempo, attraverso di te, attraverso la tua umile, generosa e piena collaborazione, attraverso il tuo sì.

Proprio perché piena di grazia, lo Spirito Santo ha potuto operare in te questo miracolo d'amore e tu hai potuto comunicare al Verbo una natura umana perfetta, immune da ogni condizionamento derivante dal peccato dei progenitori.

La pienezza della tua grazia, o Maria, ti ha accompagnata nel corso di tutto il tuo pellegrinaggio terreno, non evitandoti la prova della tentazione e del dolore. Anzi, il rapporto unico col tuo figlio ha comportato una partecipazione altrettanto singolare al mistero della sua passione redentrice.

Tu sei piena di grazia al momento del tuo concepimento.

Tu sei piena di grazia all'annunciazione dell'Angelo.

Tu sei piena di grazia quando hai dato alla luce Gesù a Betlemme.

Tu sei piena di grazia in tutto il tempo che hai trascorso con Gesù e Giuseppe a Nazareth.

Tu sei piena di grazia nel tempo del ministero pubblico del tuo figlio.

Tu sei piena di grazia ai piedi della croce.

Tu sei piena di grazia in mezzo alla comunità dei discepoli in attesa della Pentecoste.

La tua pienezza di grazia si trasfigura in pienezza di gloria al momento della conclusione della tua vita terrena, quando sei stata assunta nell'integrità della tua persona, anima e corpo, nel regno dei cieli, resa pienamente partecipe della gloria della resurrezione.

Tu, in quanto piena di grazia, continui ad esercitare la tua maternità

## **ADESSO**

O Maria,  
noi siamo inseriti nel tempo e dal momento che sul passato, essendo trascorso, non abbiamo più possibilità di intervenire, è il presente ed il futuro che ci devono stare particolarmente a cuore.

È adesso, in questo preciso momento, che ti invochiamo, che ci presentiamo a te, nella situazione in cui ci troviamo e chiediamo il tuo aiuto, la tua intercessione.

Perché riusciamo a vivere bene il momento presente, ad agire secondo la volontà di Dio, a non sciupare questo tempo prezioso che ci è messo adesso a nostra disposizione.

Il segreto di una vita pienamente realizzata consiste proprio nel vivere bene il momento presente. Nel non lasciarsi condizionare dal passato, che è stato, e dal futuro, che non

Tu sei piena di grazia all'annunciazione dell'Angelo.

Tu sei piena di grazia quando hai dato alla luce Gesù a Betlemme.

Tu sei piena di grazia in tutto il tempo che hai trascorso con Gesù e Giuseppe a Nazareth.

Tu sei piena di grazia nel tempo del ministero pubblico del tuo figlio.

Tu sei piena di grazia ai piedi della croce.

Tu sei piena di grazia in mezzo alla comunità dei discepoli in attesa della Pentecoste.

La tua pienezza di grazia si trasfigura in pienezza di gloria al momento della conclusione della tua vita terrena, quando sei stata assunta nell'integrità della tua persona, anima e corpo, nel regno dei cieli, resa pienamente partecipe della gloria della resurrezione.

Tu, in quanto piena di grazia, continui ad esercitare la tua maternità

## **ADESSO**

O Maria,  
noi siamo inseriti nel tempo e dal momento che sul passato, essendo trascorso, non abbiamo più possibilità di intervenire, è il presente ed il futuro che ci devono stare particolarmente a cuore.

È adesso, in questo preciso momento, che ti invochiamo, che ci presentiamo a te, nella situazione in cui ci troviamo e chiediamo il tuo aiuto, la tua intercessione.

Perché riusciamo a vivere bene il momento presente, ad agire secondo la volontà di Dio, a non sciupare questo tempo prezioso che ci è messo adesso a nostra disposizione.

Il segreto di una vita pienamente realizzata consiste proprio nel vivere bene il momento presente. Nel non lasciarsi condizionare dal passato, che è stato, e dal futuro, che non

Dio, si impegnino nella costruzione di un mondo più giusto e fraterno, dove tutti possano godere di una vita dignitosa, vissuta nella libertà e nella pace e nella ricerca del conseguimento del bene comune.

O Maria, la tua preghiera non è che l'espressione del tuo amore materno che non cessa di riversarsi sull'umanità in cammino.

Verso dove?

Verso il regno dei cieli o verso la perdizione eterna?

Proprio perché queste due alternative sono entrambe possibili, è necessaria, è indispensabile la tua intercessione, o madre dei peccatori, di tutti coloro che abbisognano di essere salvati.

Grazie, o Maria. Amen.

spirituale nei confronti della Chiesa, corpo mistico del tuo figlio, e sei così mediatrice di ogni grazia che dalla Santissima Trinità si riversa sull'umanità intera. Grazie, o Maria.

Amen.

Dio, si impegnino nella costruzione di un mondo più giusto e fraterno, dove tutti possano godere di una vita dignitosa, vissuta nella libertà e nella pace e nella ricerca del conseguimento del bene comune.

O Maria, la tua preghiera non è che l'espressione del tuo amore materno che non cessa di riversarsi sull'umanità in cammino.

Verso dove?

Verso il regno dei cieli o verso la perdizione eterna?

Proprio perché queste due alternative sono entrambe possibili, è necessaria, è indispensabile la tua intercessione, o madre dei peccatori, di tutti coloro che abbisognano di essere salvati.

Grazie, o Maria. Amen.

spirituale nei confronti della Chiesa, corpo mistico del tuo figlio, e sei così mediatrice di ogni grazia che dalla Santissima Trinità si riversa sull'umanità intera. Grazie, o Maria.

Amen.

## **IL SIGNORE È CON TE**

O Maria,  
il Signore è con te.

Il Signore ti ama, ti ha prescelta dall'eternità, perché tu fossi così totalmente e profondamente sua, da operare, attraverso lo Spirito Santo, quel miracolo d'amore che è l'incarnazione del Verbo.

Il Signore è con te, dal primo istante del tuo concepimento, dal primo momento della tua esistenza.

Non c'è stato istante in cui il Signore non sia stato con te.

Tu sei sempre stata sua, nella sua mente, nel suo desiderio, fin dalla fondazione del mondo.

Nel suo Figlio unigenito, che un giorno sarebbe diventato tuo figlio, lui ti ha benedetta con ogni benedizione spirituale nei cieli, affinché fossi santa e immacolata nell'amore a lode della sua gloria.

## **IL SIGNORE È CON TE**

O Maria,  
il Signore è con te.

Il Signore ti ama, ti ha prescelta dall'eternità, perché tu fossi così totalmente e profondamente sua, da operare, attraverso lo Spirito Santo, quel miracolo d'amore che è l'incarnazione del Verbo.

Il Signore è con te, dal primo istante del tuo concepimento, dal primo momento della tua esistenza.

Non c'è stato istante in cui il Signore non sia stato con te.

Tu sei sempre stata sua, nella sua mente, nel suo desiderio, fin dalla fondazione del mondo.

Nel suo Figlio unigenito, che un giorno sarebbe diventato tuo figlio, lui ti ha benedetta con ogni benedizione spirituale nei cieli, affinché fossi santa e immacolata nell'amore a lode della sua gloria.

di perversione).

Dio solo può spezzare certe catene, e perché questo accada è indispensabile la tua preghiera unita a quella della Chiesa.

Prega per tutti coloro che sono poveri, materialmente e spiritualmente, che sono vittime dell'ingiustizia del mondo, quanti soffrono per la fame, per la sete, per la mancanza del lavoro, di un'abitazione, tutti i profughi, le persone tenute in schiavitù, quanti vedono ogni giorno calpestati i diritti fondamentali inerenti la dignità della persona umana.

Prega per tutti gli ammalati e i sofferenti, per quanti sono prossimi a concludere la loro vita terrena, perché si riconcilino con Dio, con se stessi e con il loro prossimo, per morire in pace ed essere accolti nel regno di Dio.

Prega, perché gli uomini di buona volontà, sostenuti dalla grazia di

di perversione).

Dio solo può spezzare certe catene, e perché questo accada è indispensabile la tua preghiera unita a quella della Chiesa.

Prega per tutti coloro che sono poveri, materialmente e spiritualmente, che sono vittime dell'ingiustizia del mondo, quanti soffrono per la fame, per la sete, per la mancanza del lavoro, di un'abitazione, tutti i profughi, le persone tenute in schiavitù, quanti vedono ogni giorno calpestati i diritti fondamentali inerenti la dignità della persona umana.

Prega per tutti gli ammalati e i sofferenti, per quanti sono prossimi a concludere la loro vita terrena, perché si riconcilino con Dio, con se stessi e con il loro prossimo, per morire in pace ed essere accolti nel regno di Dio.

Prega, perché gli uomini di buona volontà, sostenuti dalla grazia di

riconoscano che solo la grazia di Dio, da te intercessa, è in grado di perdonare i loro peccati e metterli in condizione di vivere da veri figli di Dio e veri figli tuoi.

Prega, per quanti vivono oppressi dal male, perché vittime di maledizioni e malefici procurati loro da terzi, oppure a seguito della conseguenza dei peccati dei loro antenati, oppure a seguito di loro scelte sbagliate, di contaminazione con il mondo dell'occulto, della magia, del satanismo.

Prega, per tutti coloro che sono schiavi di abitudini viziose, dalle quali non riescono a uscire, dipendenze di natura fisica (alcool, droga), di natura psicologica e comportamentale (sesso, pornografia, qualsiasi genere di dipendenza dalle moderne tecnologie), di natura spirituale (spirito di morte, omosessualità, pedofilia e qualsiasi altro genere

42

riconoscano che solo la grazia di Dio, da te intercessa, è in grado di perdonare i loro peccati e metterli in condizione di vivere da veri figli di Dio e veri figli tuoi.

Prega, per quanti vivono oppressi dal male, perché vittime di maledizioni e malefici procurati loro da terzi, oppure a seguito della conseguenza dei peccati dei loro antenati, oppure a seguito di loro scelte sbagliate, di contaminazione con il mondo dell'occulto, della magia, del satanismo.

Prega, per tutti coloro che sono schiavi di abitudini viziose, dalle quali non riescono a uscire, dipendenze di natura fisica (alcool, droga), di natura psicologica e comportamentale (sesso, pornografia, qualsiasi genere di dipendenza dalle moderne tecnologie), di natura spirituale (spirito di morte, omosessualità, pedofilia e qualsiasi altro genere

42

Quello che non è riuscito a realizzare in Eva, la madre di tutti i viventi, l'ha voluto realizzare in te, madre di tutti i redenti.

Il Signore è con te, rallegrati, o Maria!

Perché attraverso di te, Dio vuole essere l'Emmanuele "*il Dio con noi*".

Il Dio che per amore dell'uomo si fa uomo, perché l'uomo possa diventare partecipe della sua natura divina. Quale amore incommensurabile può spingere un Dio a fare una cosa del genere?

La risposta a questa domanda rimane nascosta nel mistero della divina natura del Dio Uno e Trino.

Dio ama, Dio è amore, Dio non può non amare.

È per questo che crea, che chiama all'esistenza le cose che non sono, che pone al vertice della creazione l'uomo, fatto a sua immagine e somiglianza, per riversare su di lui il

19

Quello che non è riuscito a realizzare in Eva, la madre di tutti i viventi, l'ha voluto realizzare in te, madre di tutti i redenti.

Il Signore è con te, rallegrati, o Maria!

Perché attraverso di te, Dio vuole essere l'Emmanuele "*il Dio con noi*".

Il Dio che per amore dell'uomo si fa uomo, perché l'uomo possa diventare partecipe della sua natura divina. Quale amore incommensurabile può spingere un Dio a fare una cosa del genere?

La risposta a questa domanda rimane nascosta nel mistero della divina natura del Dio Uno e Trino.

Dio ama, Dio è amore, Dio non può non amare.

È per questo che crea, che chiama all'esistenza le cose che non sono, che pone al vertice della creazione l'uomo, fatto a sua immagine e somiglianza, per riversare su di lui il

19

suo amore, nell'attesa di essere riamato, perché ha reso l'uomo capace di intendere, di volere e di amare.

Dio ha fatto l'uomo per stare con lui. Da ciò dovrebbe conseguire che l'uomo desideri stare con Dio. Ma questo non sempre accade.

Dal momento che è libero, spesso, l'uomo desidera stare con se stesso e con gli altri, trascurando di stare con Dio.

In te, o Maria, il desiderio di Dio si realizza pienamente.

Lui desidera essere con te, e tu desideri essere con lui.

La corrispondenza è così piena e perfetta che si realizza il mistero dell'Incarnazione. A Dio non basta stare con te spiritualmente, vuole vivere ed abitare in te, vuole diventare tuo figlio, perché il legame della maternità possa creare un vincolo fra te e lui che nulla e nessuno potrà mai spezzare.

20

suo amore, nell'attesa di essere riamato, perché ha reso l'uomo capace di intendere, di volere e di amare.

Dio ha fatto l'uomo per stare con lui. Da ciò dovrebbe conseguire che l'uomo desideri stare con Dio. Ma questo non sempre accade.

Dal momento che è libero, spesso, l'uomo desidera stare con se stesso e con gli altri, trascurando di stare con Dio.

In te, o Maria, il desiderio di Dio si realizza pienamente.

Lui desidera essere con te, e tu desideri essere con lui.

La corrispondenza è così piena e perfetta che si realizza il mistero dell'Incarnazione. A Dio non basta stare con te spiritualmente, vuole vivere ed abitare in te, vuole diventare tuo figlio, perché il legame della maternità possa creare un vincolo fra te e lui che nulla e nessuno potrà mai spezzare.

20

## **PREGA PER NOI PECCATORI**

Come Gesù, insegnandoci il Padre nostro ha voluto che ci rivolgessimo al Padre al plurale, pregandolo non singolarmente, ma solidariamente uniti a tutta l'umanità credente, così la Chiesa, nella formula dell'Ave Maria ci insegna a chiedere al plurale la sua intercessione: *"prega per noi peccatori"*.

È l'umanità tutta che si ritrova ferita dalle conseguenze del peccato originale, che riconosce la propria fragilità creaturale, ed il frequente cedimento alle seduzioni del male, che ti invoca: *"prega per noi peccatori"*.

Prega, perché gli uomini si riconoscano peccatori, perché il riconoscimento del proprio peccato è la condizione per provare un sincero pentimento che è l'inizio di un cammino di autentica conversione.

Prega, perché gli uomini peccatori

41

## **PREGA PER NOI PECCATORI**

Come Gesù, insegnandoci il Padre nostro ha voluto che ci rivolgessimo al Padre al plurale, pregandolo non singolarmente, ma solidariamente uniti a tutta l'umanità credente, così la Chiesa, nella formula dell'Ave Maria ci insegna a chiedere al plurale la sua intercessione: *"prega per noi peccatori"*.

È l'umanità tutta che si ritrova ferita dalle conseguenze del peccato originale, che riconosce la propria fragilità creaturale, ed il frequente cedimento alle seduzioni del male, che ti invoca: *"prega per noi peccatori"*.

Prega, perché gli uomini si riconoscano peccatori, perché il riconoscimento del proprio peccato è la condizione per provare un sincero pentimento che è l'inizio di un cammino di autentica conversione.

Prega, perché gli uomini peccatori

41

della tua maternità nei miei confronti, tu non cessi di indicarmi Gesù dicendomi: *"Fai tutto quello che lui ti dirà"*.

È questa l'essenza della tua intercessione finalizzata alla salvezza di tutte le anime ed alla mia personale santificazione.

Grazie, o Maria. Amen.

40

della tua maternità nei miei confronti, tu non cessi di indicarmi Gesù dicendomi: *"Fai tutto quello che lui ti dirà"*.

È questa l'essenza della tua intercessione finalizzata alla salvezza di tutte le anime ed alla mia personale santificazione.

Grazie, o Maria. Amen.

40

E di fatto, assumendo da te la natura umana, questa è entrata a far parte indissolubile della divina Trinità.

L'umanità, intesa non come somma delle singole persone, ma come quel tratto che la distingue da ogni altra creatura, non può più perdersi, perché in Gesù, tuo figlio, è entrata per sempre in Dio.

L'umanità e la divinità sono diventati gli attributi imprescindibili della seconda persona della Santissima Trinità, così come la perfezione della natura umana e la pienezza della grazia sono i tratti imprescindibili della tua persona umana.

In tal modo il piano di Dio si è perfettamente realizzato in te, o Maria, segno profetico dell'umanità pienamente redenta e partecipe della stessa gloria della vita eterna.

Dio è con te, tu sei con Dio.

Tu sei con noi, e noi siamo con te.

21

E di fatto, assumendo da te la natura umana, questa è entrata a far parte indissolubile della divina Trinità.

L'umanità, intesa non come somma delle singole persone, ma come quel tratto che la distingue da ogni altra creatura, non può più perdersi, perché in Gesù, tuo figlio, è entrata per sempre in Dio.

L'umanità e la divinità sono diventati gli attributi imprescindibili della seconda persona della Santissima Trinità, così come la perfezione della natura umana e la pienezza della grazia sono i tratti imprescindibili della tua persona umana.

In tal modo il piano di Dio si è perfettamente realizzato in te, o Maria, segno profetico dell'umanità pienamente redenta e partecipe della stessa gloria della vita eterna.

Dio è con te, tu sei con Dio.

Tu sei con noi, e noi siamo con te.

21

Attraverso di te Dio è con noi e noi siamo con lui. Amen.

22

Attraverso di te Dio è con noi e noi siamo con lui. Amen.

22

rà per tutta l'eternità.

Tu sei la madre per antonomasia.

La madre di Gesù e la madre di Dio.

La madre degli uomini chiamati in Cristo alla salvezza.

La madre dei credenti.

La madre della Chiesa.

La madre della mia generazione, dei miei antenati.

Mia madre.

Questa è la cosa più significativa, che ogni volta che ti invoco esplicitamente come madre di Dio, implicitamente ti invoco come mia madre.

Questa maternità spirituale nei confronti degli uomini, implica che io mi consideri tuo figlio, che ti tratti come mia madre, che ti obbedisca, che ti imiti, che segua i tuoi consigli, che accetti i tuoi rimproveri, che mi sforzi di assomigliarti sempre di più.

Non si tratta certo di una somiglianza somatica, ma spirituale.

Grazie, o Maria, perché nell'esercizio

39

rà per tutta l'eternità.

Tu sei la madre per antonomasia.

La madre di Gesù e la madre di Dio.

La madre degli uomini chiamati in Cristo alla salvezza.

La madre dei credenti.

La madre della Chiesa.

La madre della mia generazione, dei miei antenati.

Mia madre.

Questa è la cosa più significativa, che ogni volta che ti invoco esplicitamente come madre di Dio, implicitamente ti invoco come mia madre.

Questa maternità spirituale nei confronti degli uomini, implica che io mi consideri tuo figlio, che ti tratti come mia madre, che ti obbedisca, che ti imiti, che segua i tuoi consigli, che accetti i tuoi rimproveri, che mi sforzi di assomigliarti sempre di più.

Non si tratta certo di una somiglianza somatica, ma spirituale.

Grazie, o Maria, perché nell'esercizio

39

cose, ma del suo Figlio unigenito, che hai generato al mondo ed alla storia, conferendogli in tal modo, la natura umana.

Tu sei la madre di Gesù, il Verbo eterno del Padre fatto uomo. E dal momento che il Figlio, condivide con il Padre l'unica natura divina, la Chiesa appropriatamente ti onora con il titolo di madre di Dio.

Proprio perché tu sei la madre di Gesù, del Figlio dell'uomo, così come lui amava definirsi, tu sei la madre dell'uomo, la madre di ogni uomo, nell'ordine della grazia, dal momento che ai piedi della croce, sei stata investita da Gesù stesso di questa missione che avrebbe segnato la tua esistenza per l'eternità.

Perché l'esercizio della tua maternità fisica è durato quanto il corso della vita terrena di Gesù, mentre l'esercizio della tua maternità spirituale è iniziato con la morte di Gesù e dure-

38

cose, ma del suo Figlio unigenito, che hai generato al mondo ed alla storia, conferendogli in tal modo, la natura umana.

Tu sei la madre di Gesù, il Verbo eterno del Padre fatto uomo. E dal momento che il Figlio, condivide con il Padre l'unica natura divina, la Chiesa appropriatamente ti onora con il titolo di madre di Dio.

Proprio perché tu sei la madre di Gesù, del Figlio dell'uomo, così come lui amava definirsi, tu sei la madre dell'uomo, la madre di ogni uomo, nell'ordine della grazia, dal momento che ai piedi della croce, sei stata investita da Gesù stesso di questa missione che avrebbe segnato la tua esistenza per l'eternità.

Perché l'esercizio della tua maternità fisica è durato quanto il corso della vita terrena di Gesù, mentre l'esercizio della tua maternità spirituale è iniziato con la morte di Gesù e dure-

38

## **TU SEI BENEDETTA FRA LE DONNE**

Elisabetta era piena di Spirito Santo quando rispondendo al tuo saluto ti ha proclamato: *"Benedetta fra le donne"*.

Benedetta fra le donne, perché madre del Messia di Israele, madre dell'atteso dalle genti, madre del Figlio di Dio.

Come l'appellativo: *"Piena di grazia"* è quello che meglio si confà a tuo riguardo sulle labbra di Dio, l'appellativo: *"Benedetta fra le donne"* è quello che meglio si confà sulle labbra degli uomini.

La benedizione di Dio si è riversata su di te in virtù della tua divina maternità.

E tutta l'umanità è chiamata a riconoscere questa verità.

Ma questa benedizione tu l'hai accolta nel momento in cui hai creduto

23

## **TU SEI BENEDETTA FRA LE DONNE**

Elisabetta era piena di Spirito Santo quando rispondendo al tuo saluto ti ha proclamato: *"Benedetta fra le donne"*.

Benedetta fra le donne, perché madre del Messia di Israele, madre dell'atteso dalle genti, madre del Figlio di Dio.

Come l'appellativo: *"Piena di grazia"* è quello che meglio si confà a tuo riguardo sulle labbra di Dio, l'appellativo: *"Benedetta fra le donne"* è quello che meglio si confà sulle labbra degli uomini.

La benedizione di Dio si è riversata su di te in virtù della tua divina maternità.

E tutta l'umanità è chiamata a riconoscere questa verità.

Ma questa benedizione tu l'hai accolta nel momento in cui hai creduto

23

ed hai aderito alla parola di Dio, nel momento in cui ti sei professata l'umile ancella del Signore, disponibile all'accoglienza del Verbo della vita nel tuo cuore e nel tuo corpo.

Come ci ricorda lo stesso tuo figlio, anche noi possiamo essere partecipi della tua benedizione, nella misura in cui crediamo e mettiamo in pratica la parola del Signore. In questo modo, nella fede, anche noi diventiamo fratelli, sorelle e madri di Gesù.

Anche in noi lo Spirito Santo genera Cristo, nel nostro cuore e nella nostra vita, perché possiamo come te donarlo al mondo per la salvezza di tutti.

Questa benedizione che ci accomuna ci permette di avvertirti particolarmente vicina a tutti.

Certo la missione che ti è stata affidata è unica: tu hai concepito nella tua carne il Verbo eterno del Padre e

## **MADRE DI DIO**

O Maria, la Chiesa ti venera con il titolo di madre di Dio.

Non c'è attributo più grande che possa essere appropriato ad una creatura umana!

Solo la grazia dello Spirito Santo può metterci in condizione di comprendere nella fede questa affermazione, che da una prospettiva filosofica potrebbe sembrare contraddittoria.

Se Dio per definizione è l'increato, colui che sussiste di per se stesso da tutta l'eternità, come può avere una madre? E tanto più una creatura umana da lui necessariamente generata? Questa apparente aporia si risolve intendendo correttamente la tua maternità, o Maria.

Tu sei la madre, non del Padre, principio eterno ed assoluto di tutte le

ed hai aderito alla parola di Dio, nel momento in cui ti sei professata l'umile ancella del Signore, disponibile all'accoglienza del Verbo della vita nel tuo cuore e nel tuo corpo.

Come ci ricorda lo stesso tuo figlio, anche noi possiamo essere partecipi della tua benedizione, nella misura in cui crediamo e mettiamo in pratica la parola del Signore. In questo modo, nella fede, anche noi diventiamo fratelli, sorelle e madri di Gesù.

Anche in noi lo Spirito Santo genera Cristo, nel nostro cuore e nella nostra vita, perché possiamo come te donarlo al mondo per la salvezza di tutti.

Questa benedizione che ci accomuna ci permette di avvertirti particolarmente vicina a tutti.

Certo la missione che ti è stata affidata è unica: tu hai concepito nella tua carne il Verbo eterno del Padre e

## **MADRE DI DIO**

O Maria, la Chiesa ti venera con il titolo di madre di Dio.

Non c'è attributo più grande che possa essere appropriato ad una creatura umana!

Solo la grazia dello Spirito Santo può metterci in condizione di comprendere nella fede questa affermazione, che da una prospettiva filosofica potrebbe sembrare contraddittoria.

Se Dio per definizione è l'increato, colui che sussiste di per se stesso da tutta l'eternità, come può avere una madre? E tanto più una creatura umana da lui necessariamente generata? Questa apparente aporia si risolve intendendo correttamente la tua maternità, o Maria.

Tu sei la madre, non del Padre, principio eterno ed assoluto di tutte le

cedere nel corso della vita, nel nostro cammino di perseverante santificazione.

O Santa Maria, prega per la santa Chiesa e per ciascuno dei tuoi figli, affinché anch'essi raggiungano la vetta della santità secondo il volere di Dio. Amen.

36

cedere nel corso della vita, nel nostro cammino di perseverante santificazione.

O Santa Maria, prega per la santa Chiesa e per ciascuno dei tuoi figli, affinché anch'essi raggiungano la vetta della santità secondo il volere di Dio. Amen.

36

lo hai dato alla luce nel mondo, diventando così la madre di Gesù e contemporaneamente la madre di Dio.

Questo è un tratto esclusivo della tua vocazione, elemento veramente distintivo fra tutte le donne. Ma tu lo hai vissuto con così tanta semplicità e naturalezza che ti onoriamo insieme a Elisabetta, come madre del nostro Signore, e pur tuttavia ti sentiamo vicina, solidale con tutti, pienamente e totalmente umana, nella perfezione di una natura non contaminata da alcuna macchia di peccato.

Grazie, o Maria, perché non cessi di offrire Gesù al mondo, non cessi di donarcelo, manifestandoci così il tuo amore!

Tu sei ben consapevole che il tuo figlio, prima di essere tuo, è il Figlio unigenito del Padre, incarnatosi nel tuo seno, per opera dello Spirito

25

lo hai dato alla luce nel mondo, diventando così la madre di Gesù e contemporaneamente la madre di Dio.

Questo è un tratto esclusivo della tua vocazione, elemento veramente distintivo fra tutte le donne. Ma tu lo hai vissuto con così tanta semplicità e naturalezza che ti onoriamo insieme a Elisabetta, come madre del nostro Signore, e pur tuttavia ti sentiamo vicina, solidale con tutti, pienamente e totalmente umana, nella perfezione di una natura non contaminata da alcuna macchia di peccato.

Grazie, o Maria, perché non cessi di offrire Gesù al mondo, non cessi di donarcelo, manifestandoci così il tuo amore!

Tu sei ben consapevole che il tuo figlio, prima di essere tuo, è il Figlio unigenito del Padre, incarnatosi nel tuo seno, per opera dello Spirito

25

Santo, in vista della redenzione del mondo.

Associandoti totalmente al divino piano della salvezza, tu sei diventata, oltre che la madre fisica di Gesù, la madre, nell'ordine della grazia, di tutta l'umanità redenta e non cessi di esercitare la tua maternità spirituale nei confronti dei tuoi figli fino alla fine del mondo.

Nell'esercizio di questo ministero di salvezza, noi ti proclamiamo ancora di più benedetta fra le donne, non solo perché madre di Gesù, ma anche perché madre nostra, madre di tutti, di quanti ti riconoscono e ti onorano in quanto tale, ma anche madre di quanti vivono nell'incredulità e nel peccato e che sono maggiormente oggetto della cura della tua maternità spirituale, al fine della loro conversione e salvezza.

Benedetta sii tu, o Maria, madre di Gesù, madre di Dio, madre dell'u-

Santo, in vista della redenzione del mondo.

Associandoti totalmente al divino piano della salvezza, tu sei diventata, oltre che la madre fisica di Gesù, la madre, nell'ordine della grazia, di tutta l'umanità redenta e non cessi di esercitare la tua maternità spirituale nei confronti dei tuoi figli fino alla fine del mondo.

Nell'esercizio di questo ministero di salvezza, noi ti proclamiamo ancora di più benedetta fra le donne, non solo perché madre di Gesù, ma anche perché madre nostra, madre di tutti, di quanti ti riconoscono e ti onorano in quanto tale, ma anche madre di quanti vivono nell'incredulità e nel peccato e che sono maggiormente oggetto della cura della tua maternità spirituale, al fine della loro conversione e salvezza.

Benedetta sii tu, o Maria, madre di Gesù, madre di Dio, madre dell'u-

maniera unica e ineguagliabile alla sua vita ed alla sua morte.

Ed il segno della tua santità, superiore a quella degli angeli, lo troviamo evidente, nella tua gloriosa assunzione al cielo, al termine della tua vita terrena.

La partecipazione alla gloria della risurrezione subito dopo la morte è la divina conferma di un compiacimento totale della Santissima Trinità nei tuoi confronti.

La logica conseguenza di una vita vissuta tutta per Dio, in Cristo, con Cristo e per Cristo è la condizione per continuare la tua mediazione di grazia, in quanto madre dei credenti, fino alla fine dei tempi.

Grazie, o Maria, perché contemplando la tua vita e la tua santità, possiamo riconoscere anche noi gli atteggiamenti che dobbiamo assumere per essere veri discepoli di Gesù, figli del Padre e figli tuoi, e così pro-

maniera unica e ineguagliabile alla sua vita ed alla sua morte.

Ed il segno della tua santità, superiore a quella degli angeli, lo troviamo evidente, nella tua gloriosa assunzione al cielo, al termine della tua vita terrena.

La partecipazione alla gloria della risurrezione subito dopo la morte è la divina conferma di un compiacimento totale della Santissima Trinità nei tuoi confronti.

La logica conseguenza di una vita vissuta tutta per Dio, in Cristo, con Cristo e per Cristo è la condizione per continuare la tua mediazione di grazia, in quanto madre dei credenti, fino alla fine dei tempi.

Grazie, o Maria, perché contemplando la tua vita e la tua santità, possiamo riconoscere anche noi gli atteggiamenti che dobbiamo assumere per essere veri discepoli di Gesù, figli del Padre e figli tuoi, e così pro-

fede e della tua obbedienza, che costituiscono i pilastri della tua santità. Fede oscura e obbedienza dolorosa all'annunciazione, alla nascita di Gesù a Betlemme, nella fuga e permanenza in Egitto per sfuggire alle mire omicide di Erode, nella silenziosa vita di Nazareth, ed ancor più, dopo l'inevitabile distacco da Gesù e l'inizio del suo ministero pubblico, fino ai piedi della croce.

Tu sei veramente la figura, oltre che della madre, della discepola di Cristo che ha rinnegato se stessa, ha preso ogni giorno la sua croce e lo ha seguito.

È proprio in questa esperienza di intensa partecipazione alla vita di Gesù, indipendentemente dal fatto di essere sua madre, che si cela il segreto della tua santità.

Come il tuo figlio, tu sempre hai detto sì al Padre, associandoti in

manità redenta e madre dei peccatori. Amen.

fede e della tua obbedienza, che costituiscono i pilastri della tua santità. Fede oscura e obbedienza dolorosa all'annunciazione, alla nascita di Gesù a Betlemme, nella fuga e permanenza in Egitto per sfuggire alle mire omicide di Erode, nella silenziosa vita di Nazareth, ed ancor più, dopo l'inevitabile distacco da Gesù e l'inizio del suo ministero pubblico, fino ai piedi della croce.

Tu sei veramente la figura, oltre che della madre, della discepola di Cristo che ha rinnegato se stessa, ha preso ogni giorno la sua croce e lo ha seguito.

È proprio in questa esperienza di intensa partecipazione alla vita di Gesù, indipendentemente dal fatto di essere sua madre, che si cela il segreto della tua santità.

Come il tuo figlio, tu sempre hai detto sì al Padre, associandoti in

manità redenta e madre dei peccatori. Amen.

## ***BENEDETTO È GESÙ, IL FRUTTO DEL TUO GREMBO***

Benedetto sii tu Gesù, insieme a tua madre.

Benedetto, perché il Padre, attraverso di te, ha benedetto nei cieli, dall'eternità, ogni persona che sarebbe stata concepita nel tempo, perché fosse santa ed immacolata nell'amore.

Tu sei il mediatore di ogni benedizione in cielo ed in terra.

In te tua madre è stata benedetta e preservata da ogni macchia di peccato in vista della tua generazione umana.

Benedetto, perché tu sei il prototipo di ogni essere umano, creato a tua immagine e somiglianza.

Benedetto, perché in te ed attraverso di te, tutte le cose sono state fatte.

28

## ***BENEDETTO È GESÙ, IL FRUTTO DEL TUO GREMBO***

Benedetto sii tu Gesù, insieme a tua madre.

Benedetto, perché il Padre, attraverso di te, ha benedetto nei cieli, dall'eternità, ogni persona che sarebbe stata concepita nel tempo, perché fosse santa ed immacolata nell'amore.

Tu sei il mediatore di ogni benedizione in cielo ed in terra.

In te tua madre è stata benedetta e preservata da ogni macchia di peccato in vista della tua generazione umana.

Benedetto, perché tu sei il prototipo di ogni essere umano, creato a tua immagine e somiglianza.

Benedetto, perché in te ed attraverso di te, tutte le cose sono state fatte.

28

Ciò non ti ha evitato l'esperienza del dubbio, dell'incomprensione dei disegni di Dio, della tentazione, della sofferenza interiore e del dolore fisico.

Il Vangelo ci ricorda svariate situazioni in cui tu conservavi parole ed eventi nel tuo cuore, meditandovi sopra, cercando di coglierne il significato nascosto a prima vista inevadente.

Così deve essere stato al momento della presentazione di Gesù al Tempio incontrando il vecchio Simeone, che, dopo aver elevato la propria lode a Dio, animato da spirito profetico, enunciò parole misteriose a riguardo tuo e del Bambino neonato, parole che solo a distanza di molti anni si sarebbero potute comprendere.

Veramente, o Maria, se consideriamo la tua vita di madre, dobbiamo riconoscere la grandezza della tua

33

Ciò non ti ha evitato l'esperienza del dubbio, dell'incomprensione dei disegni di Dio, della tentazione, della sofferenza interiore e del dolore fisico.

Il Vangelo ci ricorda svariate situazioni in cui tu conservavi parole ed eventi nel tuo cuore, meditandovi sopra, cercando di coglierne il significato nascosto a prima vista inevadente.

Così deve essere stato al momento della presentazione di Gesù al Tempio incontrando il vecchio Simeone, che, dopo aver elevato la propria lode a Dio, animato da spirito profetico, enunciò parole misteriose a riguardo tuo e del Bambino neonato, parole che solo a distanza di molti anni si sarebbero potute comprendere.

Veramente, o Maria, se consideriamo la tua vita di madre, dobbiamo riconoscere la grandezza della tua

33

## **SANTA MARIA**

O Maria,  
la Chiesa onora la tua santità, anzi,  
ti appropria questo attributo in forma  
superlativa: Maria Santissima.  
Perché?

Non solo per il privilegio di essere  
stata preservata da ogni macchia di  
peccato fin dal primo istante del tuo  
concepimento.

Questa condizione è stata un singo-  
lare privilegio, assolutamente imme-  
ritato, conferitoti in vista della tua  
divina maternità.

Tu sei santa, anzi, santissima, per-  
ché nel corso della tua vita terrena  
non hai mai ceduto alla tentazione  
del male. Le tue scelte sono sempre  
state conformi alla volontà di Dio e  
questo è stato possibile per la siner-  
gia congiunta della tua buona volon-  
tà e della grazia dello Spirito Santo.

Benedetto, perché nella pienezza dei  
tempi, ti sei fatto uomo e hai voluto  
condividere la nostra vita in tutto ad  
eccezione del peccato.

Benedetto, perché, per amore del  
Padre e dell'umanità, non hai esitato  
ad offrire la tua vita sulla croce per  
la salvezza del mondo.

Benedetto, perché attraverso la tua  
risurrezione, sei primizia della nuova  
creazione, colui che assiso nella glo-  
ria alla destra del Padre, sta ad in-  
tercedere in nostro favore.

Benedetto, perché tu sei il centro  
dell'universo, il centro della storia, il  
centro di ogni uomo ed anche il cen-  
tro dell'Ave Maria, di questa pre-  
ghiera che pone il tuo santo nome al  
centro della lode e della supplica ri-  
volta dai credenti alla tua santa ma-  
dre.

Gesù, tu sei così profondamente as-  
sociato a Maria che ogni invocazione  
a lei rivolta non può non coinvolger-

## **SANTA MARIA**

O Maria,  
la Chiesa onora la tua santità, anzi,  
ti appropria questo attributo in forma  
superlativa: Maria Santissima.  
Perché?

Non solo per il privilegio di essere  
stata preservata da ogni macchia di  
peccato fin dal primo istante del tuo  
concepimento.

Questa condizione è stata un singo-  
lare privilegio, assolutamente imme-  
ritato, conferitoti in vista della tua  
divina maternità.

Tu sei santa, anzi, santissima, per-  
ché nel corso della tua vita terrena  
non hai mai ceduto alla tentazione  
del male. Le tue scelte sono sempre  
state conformi alla volontà di Dio e  
questo è stato possibile per la siner-  
gia congiunta della tua buona volon-  
tà e della grazia dello Spirito Santo.

Benedetto, perché nella pienezza dei  
tempi, ti sei fatto uomo e hai voluto  
condividere la nostra vita in tutto ad  
eccezione del peccato.

Benedetto, perché, per amore del  
Padre e dell'umanità, non hai esitato  
ad offrire la tua vita sulla croce per  
la salvezza del mondo.

Benedetto, perché attraverso la tua  
risurrezione, sei primizia della nuova  
creazione, colui che assiso nella glo-  
ria alla destra del Padre, sta ad in-  
tercedere in nostro favore.

Benedetto, perché tu sei il centro  
dell'universo, il centro della storia, il  
centro di ogni uomo ed anche il cen-  
tro dell'Ave Maria, di questa pre-  
ghiera che pone il tuo santo nome al  
centro della lode e della supplica ri-  
volta dai credenti alla tua santa ma-  
dre.

Gesù, tu sei così profondamente as-  
sociato a Maria che ogni invocazione  
a lei rivolta non può non coinvolger-

ti, così come ogni preghiera a te rivolta non può non coinvolgere tua madre.

Quando preghiamo lei, preghiamo anche te.

Quando preghiamo te, preghiamo anche lei.

Avendole affidato ai piedi della croce, l'umanità redenta, tu l'hai chiamata ad esercitare un insostituibile ministero di mediazione della tua grazia nei confronti degli uomini.

Ogni preghiera formulata con fede e devozione giunge a te attraverso il suo cuore intercedente.

Ogni benedizione celeste raggiunge gli uomini attraverso il suo amore materno.

Tu hai così strettamente associato tua madre all'opera della redenzione, che questa mediazione continua nei secoli in vista della santificazione dell'umanità, nell'attesa del tuo ritorno glorioso alla fine dei tempi.

30

ti, così come ogni preghiera a te rivolta non può non coinvolgere tua madre.

Quando preghiamo lei, preghiamo anche te.

Quando preghiamo te, preghiamo anche lei.

Avendole affidato ai piedi della croce, l'umanità redenta, tu l'hai chiamata ad esercitare un insostituibile ministero di mediazione della tua grazia nei confronti degli uomini.

Ogni preghiera formulata con fede e devozione giunge a te attraverso il suo cuore intercedente.

Ogni benedizione celeste raggiunge gli uomini attraverso il suo amore materno.

Tu hai così strettamente associato tua madre all'opera della redenzione, che questa mediazione continua nei secoli in vista della santificazione dell'umanità, nell'attesa del tuo ritorno glorioso alla fine dei tempi.

30

Benedetto sii tu, o Gesù, per aver voluto che colei che ti ha generato alla vita umana, fosse anche colei che generasse l'umanità alla vita divina.

In Maria, nostra madre nell'ordine della grazia, tu ti manifesti, oltre che come nostro Signore, anche come nostro fratello, e ci rendi partecipi del medesimo Spirito divino che ci abilita a rivolgerci come te al Padre celeste chiamandolo Abba (papà), ed alla nostra Madre celeste chiamandola Imma (mamma).

Grazie, Gesù. Amen.

31

Benedetto sii tu, o Gesù, per aver voluto che colei che ti ha generato alla vita umana, fosse anche colei che generasse l'umanità alla vita divina.

In Maria, nostra madre nell'ordine della grazia, tu ti manifesti, oltre che come nostro Signore, anche come nostro fratello, e ci rendi partecipi del medesimo Spirito divino che ci abilita a rivolgerci come te al Padre celeste chiamandolo Abba (papà), ed alla nostra Madre celeste chiamandola Imma (mamma).

Grazie, Gesù. Amen.

31